



Interruzione attività dei registratori telematici per periodi superiori a 12 giorni e verifiche sul corretto funzionamento dei dispositivi

Chi usa un Registratore Telematico, regolarmente assistito da un installatore qualificato, deve costantemente verificare di avere una connessione Internet attiva, almeno al momento di chiusura della cassa, poiché dopo questa operazione è il Registratore Telematico (RT), in automatico, a predisporre il file contenente i dati dei corrispettivi da trasmettere all'Agenzia delle Entrate.

L'RT, infatti, dopo la chiusura di cassa, prova a collegarsi con i server dell'Agenzia e, non appena il canale di colloquio è attivo, trasmette il file.

Se al momento di chiusura di cassa si hanno problemi di connettività alla rete Internet, ci sono 12 giorni di tempo per trasmettere gli stessi riconnettendo l'RT alla rete Internet (soluzione preferibile) oppure copiando il file dei corrispettivi (sigillato dall'RT) su una memoria esterna (es. chiavetta USB) e utilizzando l'apposita funzionalità di upload di tale file presente nel portale Fatture e Corrispettivi.

Tale procedura di "emergenza", quindi, è stata prevista in tutti quei casi in cui l'esercente ha problemi di connessione Internet del suo RT.

In relazione ai periodi di chiusura dell'esercizio commerciale, l'esercente non deve effettuare alcuna registrazione sull'RT; quest'ultimo, al momento della prima trasmissione dei corrispettivi della giornata di apertura, comunica le giornate di chiusura.

Tuttavia, nel caso in cui l'interruzione dell'attività sia superiore ai 12 giorni (ad esempio ferie lunghe, chiusura stagionale, inutilizzo temporaneo, ecc.) o se l'esercente non fosse in grado di conoscere la durata del periodo di inattività (e di comunicarla a priori), il Registratore Telematico deve prevedere la possibilità di essere messo "fuori servizio", ossia comunicare al sistema dell'Agenzia delle Entrate l'inizio del periodo di inattività. In questo caso il Registratore Telematico tornerà "In servizio" alla prima trasmissione utile.

Occorre tenere presente che sono previste pesanti sanzioni in caso di mancata o non tempestiva memorizzazione oppure mancata o non tempestiva trasmissione dei corrispettivi, o quando gli stessi vengono memorizzati o trasmessi con dati incompleti o non veritieri. Le sanzioni sono contenute nel D. Lgs. 471/1997 (art. 6, cc. 2-bis e 3, art. 11, cc. 2-quinquies, 5 e 5-bis e art. 12, c. 2).

In particolare, la sanzione è pari al 90% dell'imposta se i dati dei corrispettivi dell'operazione non sono stati regolarmente memorizzati oppure non sono stati regolarmente trasmessi. La sanzione si applica una sola volta, nel caso in cui la trasmissione tardiva od omessa di un corrispettivo faccia seguito alla sua infedele memorizzazione.

A queste violazioni si applica anche la sanzione accessoria della sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività o dell'esercizio dell'attività stessa (da tre giorni a un mese oppure, se l'importo complessivo dei corrispettivi contestati supera i € 50.000, da uno a sei mesi).

Anche in caso di mancato o irregolare funzionamento dei registratori telematici, la sanzione è del 90%.

Se non ci sono omesse annotazioni, la mancata tempestiva richiesta di intervento per la manutenzione o l'omessa verifica periodica dei registratori è punita con una sanzione da € 250 a € 2.000.

Nei casi in cui l'omessa o tardiva trasmissione dei corrispettivi o la trasmissione con dati incompleti o non veritieri non incida sulla corretta liquidazione del tributo (concretizzandosi, quindi, in una violazione formale) è prevista "solo" una sanzione amministrativa fissa, pari a 100 euro per ciascuna trasmissione, senza possibilità di cumulo giuridico (art. 12 D. Lgs. 472/1997).

Chi manometta o altera i registratori o li utilizza manomessi o alterati o consente ad altri di usarli per eludere le norme, incorre in una sanzione da € 3.000 a € 12.000, salvo che il fatto costituisca reato, nonché nella sanzione accessoria della sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività (da 15 giorni a due mesi e, in caso di recidiva, da due a sei mesi).

Indice

Periodo di inattività del registratore telematico superiore a 12 giorni	Pag. 2
Mancato o irregolare funzionamento del registratore telematico	Pag. 5
Registro dei corrispettivi per mancato funzionamento del registratore di cassa	Pag. 11
Fattura in sostituzione del corrispettivo	Pag. 13

PERIODO DI INATTIVITÀ DEL REGISTRATORE TELEMATICO SUPERIORE A 12 GIORNI

Ag. Entrate, provv. 18.01.2023, prot. 15943

Il provvedimento n. 15943/2023 dell' Agenzia delle Entrate ha approvato la nuova versione 11 delle specifiche tecniche RT, evidenziando la novità, contenuta al par. 2.7, inerente all' inserimento di una nuova funzionalità dei Registratori Telematici, da utilizzare nel caso di **interruzione dell' attività superiore ai 12 giorni**.

SCHEMA DI SINTESI

PERIODO DI INATTIVITÀ SUPERIORE A 12 GIORNI

- Nel caso in cui l' interruzione dell' attività sia superiore ai 12 giorni (ad esempio: ferie lunghe, chiusura stagionale, inutilizzo temporaneo, ecc.) o se l' esercente non fosse in grado di conoscere la durata del periodo di inattività e di comunicarla a priori, il Registratore Telematico deve prevedere la possibilità di predisporre l' invio di un evento di tipo "fuori servizio", per comunicare al sistema l' inizio del periodo di inattività.
- In questo caso il Registratore Telematico tornerà "In servizio" alla prima trasmissione utile.
- L' operazione può essere eseguita manualmente dall' esercente stesso (tramite SPID) accedendo al proprio "cassetto" fatture e corrispettivi dell' Agenzia delle Entrate, anche tramite intermediari.

SPECIFICHE TECNICHE VERSIONE 11

Le specifiche tecniche 11, par. 2.7 (pag. 33) prevedono che "nel caso in cui l' interruzione dell' attività sia superiore ai 12 giorni (ad esempio ferie lunghe, chiusura stagionale, inutilizzo temporaneo, etc.) o se l' esercente non fosse in grado di conoscere la durata del periodo di inattività e di comunicarla a priori, **il Registratore Telematico deve prevedere la possibilità di predisporre l' invio di un evento di tipo "fuori servizio", codice 608 (magazzino/periodo di inattività), per comunicare al sistema l' inizio del periodo di inattività. In questo caso il RT tornerà "In servizio" alla prima trasmissione utile**".

ENTRATA IN VIGORE

- Il provvedimento prot. n. 15943/2023 specifica, al paragrafo 1.2, che sono approvate le specifiche tecniche "Specifiche tecniche RT - Versione 11" **che devono essere rispettate obbligatoriamente dai nuovi modelli di Registratore Telematico e di ServerRT che presentano istanza di approvazione dopo il 30.06.2023.**
- Per i modelli già approvati le predette specifiche tecniche **devono essere rispettate obbligatoriamente solo nel caso di presentazione di istanza di variante successivamente al 30.06.2023.**

RACCOMANDA- ZIONE

Rimane fortemente consigliato, in sede di adeguamento dei RT per la "Lotteria istantanea" (da effettuarsi entro il 2.10.2023), cogliere l' opportunità per richiedere al tecnico di fiducia di effettuare anche l' adeguamento relativo alla funzionalità che permette al registratore telematico di essere messo "fuori servizio" in caso di periodo di inattività superiore a 12 giorni.

PROCEDURA ALTERNATIVA

- Gli adempimenti da porre in essere in caso di periodo di inattività superiore a 12 giorni, sono l' invio di un evento di tipo "fuori servizio", con uno specifico codice (608), effettuato direttamente dal Registratore Telematico..
- In alternativa, la messa "fuori servizio" può essere effettuata dal contribuente, accedendo al cassetto fiscale, tramite lo SPID (oppure a mezzo di un intermediario abilitato).

APPROFONDIMENTI

Esempio

Dispositivo impostato "manualmente" fuori servizio

Ricerca dispositivo

Il Gestore ed Esercente ha la possibilità di ricercare il dispositivo di interesse per effettuare il download del QRcode corrispondente. Selezionando il dispositivo è possibile effettuare e visualizzare eventuali cambi di stato e stampare il libretto di dotazione del registratore telematico. Solamente il gestore di distributori automatici aggiorna i dati dei dispositivi in caso di diversa collocazione fisica o variazione di utilizzo.

Imposta la ricerca

Identificativo dispositivo:

Stato:

Tipologia:

Elenco dispositivi ricercati

1 dispositivi selezionati: [QR Code](#) [Cessione](#)

Id	Id dispositivo	Stato	Tipologia	Classificazione
<input checked="" type="checkbox"/>	99ZZK701605	IN SERVIZIO	REGISTRATORI TELEMATICI	ENTRATE

Dettaglio dispositivo

Il Gestore ed Esercente visualizza le informazioni di dettaglio del dispositivo interrogato. È possibile effettuare l'aggiornamento dei dati del dispositivo solamente da parte del Gestore di distributori automatici in caso di diversa collocazione fisica o variazione di utilizzo.

Identificativo dispositivo: **99ZZK701605**

Tipologia: **REGISTRATORI TELEMATICI**

Stato: **IN SERVIZIO**

Marca: **80**

Descrizione Marca: **OLIVETTI S.P.A.**

Modello: **14**

Descrizione Modello: **OLIVETTI CRF 260**

Tipo Sigillo: **ETICHETTA AUTOADESIVA**

Ambito Utilizzo: **I**

Classificazione: **ENTRATE**

Data attivazione: **08/06/2019 11:27:38**

Data messa in servizio: **02/07/2019 18:53:03**

Riferimenti approvazione dispositivo

Numero: **123456**

Data: **21/08/2017**

Dati libretto di dotazione

Interventi [Cambi di stato](#) [Esercenti precedenti](#)

Esempio (segue)

Cambia stato dispositivo

Identificativo dispositivo:
99ZZK701605

Tipologia:
REGISTRATORI TELEMATICI

Stato:
IN SERVIZIO

I campi contrassegnati con un asterisco sono obbligatori

Evento *

- FUORI SERVIZIO ?**
- DISATTIVAZIONE ?**
- DISMISSIONE ?**

Dettaglio

Data e ora:*

gg/mm/aaaa oo:mm

Codice:*

Memoria esaurita
Malfunzionamento
Magazzino/Periodo di inattività
Altro (in questo caso e' obbligatoria una descrizione esplicativa dell'evento)

Descrizione:

Invia Indietro

Dettaglio dispositivo

Il Gestore ed Esercente visualizza le informazioni di dettaglio del dispositivo interrogato. È possibile effettuare l'aggiornamento dei dati del dispositivo solamente da parte del Gestore di distributore automatici in caso di diversa collocazione fisica o variazione di utilizzo.

Identificativo dispositivo:
99ZZK701605

Tipologia:
REGISTRATORI TELEMATICI

Stato:
FUORI SERVIZIO

Marca:
80

Descrizione Marca:
OLIVETTI S.P.A.

Modello:
14

Descrizione Modello:
OLIVETTI CRF 260

Tipo Sigillo:
ETICHETTA AUTOADESIVA

Ambito Utilizzo:
I

Classificazione:
ENTRATE

Data attivazione:
08/06/2019 11:27:38

Data messa in servizio:
02/07/2019 18:53:03

Riferimenti approvazione dispositivo

Numero:
123456

Data:
21/08/2017

Dati libretto di dotazione

Interventi

Cambi di stato

Esercenti precedenti

Cambio stato	Data Ora intervento	Dettaglio	Descrizione
00502 - Fuori servizio	03/07/2023 00:00:00	00601 - Altro (in questo caso e' obbligatoria una descrizione esplicativa dell'evento)	CHIUSURA PER FERIE
00598 - Prima trasmissione	02/07/2019 18:53:03	-	-
00599 - Attivazione	08/06/2019 11:27:38	-	-

MANCATO O IRREGOLARE FUNZIONAMENTO DEL REGISTRATORE TELEMATICO

Art. 2 D. Lgs. 5.08.2015, n. 127 - Provv. Ag. Entrate 18.01.2023, prot. 15943 - Provv. Ag. Entrate 28.10.2016, prot. 182017
Cons. giuridica Ag. Entrate 14.02.2022, n. 3, p. 18 - Interp. Ag. Entrate 6.05.2022, n. 247 - Specifiche Tecniche allegate al provv. Ag. Entrate 28.10.2016, p. 2.8.2
Guida Ag. Entrate: Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi (2)

Con la risposta all'interpello n. 247/2022, l'Agenzia delle Entrate ha confermato il comportamento da adottare in caso di rottura o malfunzionamento dei registratori di cassa o dei server RT, ossia di eventi che impediscono la memorizzazione e la trasmissione telematica dei corrispettivi. In particolare, lo stesso deve essere **posto nello stato "Fuori Servizio"**. La corretta tenuta del registro di emergenza rende non obbligatoria la trasmissione (o ritrasmissione) dei dati dei corrispettivi relativi alle operazioni effettuate nel periodo di malfunzionamento tramite la procedura di emergenza messa a disposizione dall'Amministrazione Finanziaria, ovvero la certificazione dei corrispettivi con strumenti alternativi come le fatture. Il provvedimento n. 15943/2023 ha approvato la nuova versione 11 delle specifiche tecniche RT, evidenziando la novità, contenuta al par. 2.7, inerente l'inserimento di una nuova funzionalità degli RT, da utilizzare nel caso di interruzione dell'attività superiore ai 12 giorni.

SCHEMA DI SINTESI

DEFINIZIONE DI MALFUNZIONAMENTO
Provv. Ag. Entrate prot. 182017/2016

- Per malfunzionamento del registratore telematico o del server RT si intende qualsiasi anomalia che riguardi una sua componente (si pensi, ad esempio, alla singola cassa collegata a un server RT) o l'intero apparato, rendendolo non in grado di memorizzare e trasmettere nei termini dati completi e corretti al Sistema AE.
 - In tal caso lo stesso deve essere posto nello stato "Fuori Servizio", stato che consente all'Amministrazione di avere **contezza di un problema in essere e di motivare eventuali mancate o tardive memorizzazioni e trasmissioni, totali o parziali, dei dati.**
- ⇒ In caso di mancato o irregolare funzionamento, per qualsiasi motivo, del Registratore Telematico, l'esercente **richiede tempestivamente l'intervento di un tecnico abilitato.**

CHIUSURA SETTIMANALE O PER FERIE

- ⇒ Nel caso di interruzione dell'attività per chiusura settimanale, chiusura domenicale, ferie, chiusura per eventi eccezionali, attività stagionale o qualsiasi altra ipotesi di interruzione della trasmissione (non causata da malfunzionamenti tecnici dell'apparecchio), il registratore telematico, alla prima trasmissione successiva ovvero all'ultima trasmissione utile, provvede all'elaborazione e all'invio di un unico file contenente **la totalità dei dati (importo zero) relativi al periodo di interruzione, per i quali l'esercente non ha effettuato l'operazione di chiusura giornaliera.**
- ⇒ Nel caso in cui l'interruzione dell'attività sia superiore ai 12 giorni (ad esempio: ferie lunghe, chiusura stagionale, inutilizzo temporaneo, etc.) o se l'esercente non fosse in grado di conoscere la durata del periodo di inattività e di comunicarla a priori, il Registratore Telematico deve prevedere la possibilità di predisporre l'invio di un evento di tipo "fuori servizio", per comunicare al sistema l'inizio del periodo di inattività. In questo caso il RT tornerà "In servizio" alla prima trasmissione utile. L'operazione può essere eseguita accedendo al cassetto fiscale dall'esercente stesso (tramite SPID), o dal consulente fiscale delegato.

TRASMISSIONE DEI DATI MEDIANTE IL PORTALE PER MALFUNZIONAMENTI

- ⇒ Nel portale "Fatture e Corrispettivi" sono disponibili, nell'area dei "Corrispettivi", le funzionalità per i singoli operatori e i loro intermediari delegati che consentono di gestire alcune situazioni in sostituzione dell'utilizzo dei registratori telematici per la memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi.
- | Situazioni | Funzionalità |
|----------------------------|---|
| Assenza di rete | Consente l'upload del file predisposto, sigillato ed estratto dal RT. |
| Dispositivo fuori servizio | Consente l'imputazione manuale dei dati dei corrispettivi che non è stato possibile memorizzare e trasmettere. Per trasmettere il dato è necessario che la matricola del dispositivo sia stata tempestivamente messa nello stato di "fuori servizio". |
| Trasmissione scartata | Individua le modalità per il recupero di alcune trasmissioni scartate. |

SCHEMA DI SINTESI (SEGUE)

PROCEDURA WEB

- Resta facoltà dell' esercente di procedere alla trasmissione telematica dei dati memorizzati nei singoli punti cassa, utilizzando la procedura di cui al punto 2.8.2 delle Specifiche Tecniche allegate al provvedimento del 28.10.2016.
 - Nel dettaglio, per far fronte a questa tipologia di situazioni, l' esercente può accedere alla funzione tramite la voce di menù "Procedure di Emergenza > Dispositivo Fuori Servizio", disponibile nella sezione "Area Gestore ed Esercente" del sito dell' Agenzia delle Entrate.
 - **L' interfaccia grafica permette all' esercente di trasmettere all' Agenzia delle Entrate i dati aggregati dei corrispettivi giornalieri che avrebbe dovuto trasmettere con il registratore telematico.**
 - Pertanto, si tratta dei dati dei corrispettivi aggregati per aliquota/natura Iva (ovvero indicando l' adozione del regime di "ventilazione").
 - Tale funzionalità può essere utilizzata solo in casi di effettiva necessità ed esclusivamente dopo aver comunicato a sistema lo stato "fuori servizio" del registratore telematico.
- Tale modalità di trasmissione dei corrispettivi giornalieri è classificata come "trasmissione per dispositivo fuori servizio" per distinguerla dalle situazioni con dati fiscali memorizzati elettronicamente nel registratore telematico e trasmessi telematicamente dal dispositivo stesso.

FUNZIONALITÀ "ASSENZA DI RETE INTERNET"

Se al momento di chiusura di cassa si hanno problemi di connettività alla rete internet, ci sono 12 giorni di tempo per trasmettere gli stessi riconnettendo l' RT alla rete internet (soluzione preferibile) oppure copiando il file dei corrispettivi (sigillato dall' RT) su una memoria esterna (es. chiavetta USB) e utilizzando l' apposita funzionalità di upload di tale file presente nel portale Fatture e Corrispettivi.

UTILIZZO DEL PORTALE "FATTURE E CORRISPETTIVI"

- La funzionalità "Assenza di rete" è destinata agli esercenti che non riescono a trasmettere, entro il termine, il file XML dei corrispettivi sigillato elettronicamente dal dispositivo.
- In questo caso:
 - .. il registratore telematico memorizza gli incassi e predispone il file XML dei corrispettivi, comprensivo del sigillo elettronico apposto con il certificato dispositivo;
 - .. l' esercente può estrarre il file XML sigillato, tramite le funzionalità del dispositivo e trasmetterlo con la funzionalità in esame.

A seguito dalla trasmissione del file selezionato, il sistema comunicherà all' utente l' identificativo dell' avvenuta trasmissione, verificabile nell' area "Monitoraggio delle ricevute dei file trasmessi", oppure un diagnostico di mancata/errata trasmissione.

Esempio

Assenza di rete

The screenshot shows the 'Corrispettivi' portal interface. At the top, there is a navigation bar with 'Corrispettivi' and 'Info e Assistenza'. Below this, there is a sidebar menu with 'Servizi per Gestore ed Esercente' and 'Assenza di rete' highlighted. The main content area is titled 'Assenza di rete' and contains a description of the functionality and a form for uploading the XML file. The form has a 'Scegli file' button and an 'Invia' button, both highlighted with red boxes and arrows.

FUNZIONALITÀ “DISPOSITIVO FUORI SERVIZIO”

- La funzionalità “Dispositivo fuori servizio” permette di gestire situazioni di dispositivi non in grado di memorizzare i corrispettivi per malfunzionamenti e, quindi:
 - .. consente la memorizzazione e trasmissione dei dati dei corrispettivi per dispositivi non funzionanti in modo corretto che risultano, quindi, nello stato “Fuori Servizio”;
 - .. sostituisce la sola comunicazione dei corrispettivi giornalieri da dispositivo, poiché lo stesso non è funzionante temporaneamente (non anche la “dematerializzazione” del registro cartaceo utilizzato per la singola operazione di vendita in sostituzione dell’emissione dello scontrino fiscale).

Adempimenti



- Richiedere l’intervento di un tecnico abilitato.
- Accedere nel portale dell’Agenzia delle Entrate, sezione “Fatturazione e corrispettivi” per dichiarare che il registratore telematico è fuori servizio.
- Fino a quando non è ripristinato il corretto funzionamento (o si doti di altro registratore telematico regolarmente in servizio), i dati dei corrispettivi delle singole operazioni giornaliere **sono annotate su apposito registro**, da tenere indifferentemente in formato cartaceo (**registro dei corrispettivi d’emergenza**) ovvero con modalità informatica.

Esempio

Dispositivo fuori servizio

Corrispettivi

Utente: KK1122334 per conto di: 00113355770

Home corrispettivi | Accredimento | Gestore ed Esercente

Ricerca dispositivo

Il Gestore ed Esercente ha la possibilità di ricercare il dispositivo di interesse per effettuare il download del QRcode corrispondente. Selezionando il dispositivo è possibile effettuare e visualizzare eventuali cambi di stato e stampare il libretto di dotazione del registratore telematico. Solamente il gestore di distributori automatici aggiorna i dati dei dispositivi in caso di diversa collocazione fisica o variazione di utilizzo.

Imposta la ricerca

Identificativo dispositivo:

Stato: **FUORI SERVIZIO**

Tipologia:

Elenco dispositivi ricercati

1 dispositivi selezionati: [QR Code](#) [Cessione](#)

Id	Id dispositivo	Stato	Tipologia	Classificazione	
<input checked="" type="checkbox"/>	1234567	99ZZK701605	IN SERVIZIO	REGISTRATORI TELEMATICI	ENTRATE

Esempio

Dispositivo fuori servizio

Dispositivo fuori servizio - Acquisizione Manuale

La funzionalità è destinata agli esercenti che non riescono a memorizzare elettronicamente i corrispettivi giornalieri e trasmettere telematicamente il file dei corrispettivi per malfunzionamento del dispositivo.

I dati dei corrispettivi giornalieri potranno essere acquisiti a sistema mediante la presente funzionalità solo se è stato precedentemente dichiarato, con l'apposita funzione di cambio di stato, un periodo di "Fuori Servizio" per il Registratore telematico/Server RT

I dati trasmessi verranno imputati all'esercente che risulta utente di lavoro, riportato in "per conto di" nella testata, a valle dei controlli formali sui dati inseriti.

- I campi contrassegnati con un **asterisco** sono obbligatori
- I campi contrassegnati con **due asterischi** sono obbligatori in mutua esclusione
- Il campo **Imposta IVA** è richiesto in presenza di **Aliquota IVA**
- Il campo **Codice Attività** inserito deve rispettare la nuova codifica ATECO senza l'inserimento dei punti separatori. Sono ammessi anche i vecchi codici attività, comunque sottoposti a verifica al momento del salvataggio dei dati.
- I **Dati contabili facoltativi** sono visualizzabili e/o modificabili attraverso un pop-up

Per le modalità di valorizzazione dei dati contabili e di quelli di pagamento far riferimento alle regole descritte nel tracciato dei corrispettivi pubblicati sul sito dell'Agenzia delle entrate, il cui riferimento è presente nella pagina di assistenza.

Acquisizione corrispettivi per dispositivo fuori servizio

Identificativo dispositivo:* Matricola cassa: Data ora rilevazione:*
 gg/mm/aaaa oo:mm

Dati contabili minimi e altri dati

Ammontare vendite €	Importo parziale €*	Aliquota IVA**	Imposta IVA €	Natura**	Ventilazione IVA**	Ammontare resi €	Ammontare annuli €	Codice attività	Dati contabili facoltativi	Elimina
1234567	0,00	99ZZK701605	0,00			0,00	0,00	000000		

+ Aggiungi riga

CHIUSURA SETTIMANALE, FERIE, CHIUSURA PER EVENTI ECCEZIONALI

• Le specifiche tecniche 9.0, par. 2.7 (pag. 25), prevedono espressamente che “nel caso di interruzione dell’attività per chiusura settimanale, chiusura domenicale, ferie, chiusura per eventi eccezionali, attività stagionale o qualsiasi altra ipotesi di interruzione della trasmissione (non causata da malfunzionamenti tecnici dell’apparecchio) **il RT alla prima trasmissione successiva ovvero all’ultima trasmissione utile**, provvede all’elaborazione e all’invio di un unico file contenente la totalità dei dati (ad importo zero) relativi al periodo di interruzione, per i quali l’esercente non ha effettuato l’operazione di chiusura giornaliera”.

• Inoltre, le specifiche tecniche 11, par. 2.7 (pag. 33) prevedono che nel caso in cui l’interruzione dell’attività sia superiore ai 12 giorni (ad esempio: ferie lunghe, chiusura stagionale, inutilizzo temporaneo, etc.) o se l’esercente non fosse in grado di conoscere la durata del periodo di inattività e di comunicarla a priori, il RT deve prevedere la possibilità di predisporre l’invio di un evento di tipo “fuori servizio”, per comunicare al sistema l’inizio del periodo di inattività. In questo caso il RT tornerà “In servizio” alla prima trasmissione utile.

• Il provvedimento prot. n. 15943/2023 specifica, al paragrafo 1.2, che la nuova versione 11 delle specifiche tecniche deve essere obbligatoriamente presente nei nuovi modelli di RT che presentano istanza di approvazione dopo il 30.06.2023. Per i modelli già approvati le predette specifiche tecniche devono essere rispettate obbligatoriamente solo nel caso di presentazione di istanza di variante successivamente al 30.06.2023.

• Rimane fortemente consigliato, in sede di adeguamento dei RT per la “Lotteria istantanea” (da effettuarsi entro il 2.10.2023), richiedere al tecnico di effettuare anche l’adeguamento relativo al periodo di chiusura.

SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ

- Nel 2020, il Governo, perseguendo l'indirizzo volto al contrasto ed il contenimento della diffusione del Coronavirus (COVID-19), aveva sospeso sull'intero territorio nazionale, le attività commerciali al dettaglio, nonché le attività dei servizi di ristorazione.
- La situazione è rientrata nella casistica prevista per interruzione dell'attività "per eventi eccezionali", che non richiede un intervento sul registratore di cassa telematico. Quindi, in tali casi, non è necessario ricorrere alle "procedure di emergenza", e procedere alla comunicazione di sospensione dell'attività o di "messa fuori servizio" del registratore di cassa.
- Provvederà lo stesso registratore di cassa telematico a predisporre ed inviare un file contenente la totalità dei dati relativi al periodo in cui non è stata effettuata la chiusura giornaliera, alla prima trasmissione successiva all'evento sospensivo.
- I soggetti obbligati alla sospensione dell'attività ricadono nella casistica prevista in caso di chiusura dell'esercizio "per eventi eccezionali".
- Quindi, operativamente, non sono tenuti ad alcun intervento sul registratore di cassa telematico, ai fini della corretta gestione dello stesso.
- Di conseguenza avremo la seguente cronologia di operazioni:
 - .. **ultimo giorno di regolare esercizio dell'attività**: chiusura giornaliera del registratore di cassa e successiva ordinaria trasmissione dei dati dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate;
 - .. **periodo di sospensione dell'attività**: nessuna chiusura giornaliera e conseguente trasmissione dei corrispettivi;
 - .. **primo giorno di regolare ripresa dell'attività**: accensione del registratore di cassa e successiva produzione e trasmissione all'Agenzia delle Entrate del file contenente il resoconto dei giorni di inattività.

ACCESSO AL PORTALE PER CAMBIARE LO STATO DEL REGISTRATORE

- In alternativa, l'esercente (o il suo intermediario delegato) può anche accedere al portale Fatture e Corrispettivi e - attraverso l'apposita funzionalità - cambiare lo "stato" del registratore telematico da "IN SERVIZIO" a "FUORI SERVIZIO".
- FAQ Ag. Entrate 13.03.2020**

FUORI SERVIZIO

- Idonee procedure software verificano l'integrità dei dati fiscali memorizzati nella memoria permanente di riepilogo e di dettaglio.
- Qualora la verifica dell'integrità dei dati fiscali dia risultato negativo, il sistema interrompe il proprio funzionamento, fornisce apposita segnalazione all'esercente e trasmette idonea segnalazione al sistema AE secondo l'opportuno tracciato "Evento Dispositivo", di cui all'allegato "Allegato - Tipi Dati API Dispositivi e Gestionali".
- In caso di malfunzionamento **non comunicato automaticamente dal Registratore Telematico**, l'esercente, o un suo delegato, può comunicare sul sito web dell'Agenzia delle Entrate la situazione anomala, che viene tracciata a sistema. Tale stato ricomprende tutte le ipotesi in cui il Registratore Telematico non è in grado di trasmettere i dati al Sistema dell'Agenzia delle Entrate per cause diverse da dismissione o disattivazione.
- Il sistema dell'Agenzia delle Entrate registrerà la segnalazione ed imporrà lo stato del dispositivo a "fuori servizio".
- L'apparecchio torna in servizio con la prima trasmissione eseguita con successo, senza nessuna riattivazione.
- Da tale stato, il RT può ritornare automaticamente "in servizio" - in occasione della prima trasmissione utile, senza necessità di riattivazione - oppure essere "disattivato" o "dismesso".

REGISTRO DI EMERGENZA

- Fino a quando non ne sia ripristinato il corretto funzionamento ovvero si doti di altro Registratore Telematico regolarmente in servizio, l'esercente provvede all'annotazione dei dati dei corrispettivi delle singole operazioni giornaliere su apposito registro da tenere anche in modalità informatica.
- Nelle specifiche tecniche allegate al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate prot. 182017/2016, in cui sono disciplinate le casistiche di guasto, dismissione, furto e cessione a qualsiasi titolo del Registratore Telematico, si è precisato che una corretta tenuta del registro di emergenza consente di far fronte al mancato/irregolare funzionamento dell'apparecchio nel rispetto degli obblighi di certificazione.
- Tale regola vale anche per le casse ed i server RT che ne raccolgono i dati.
- Resta fermo che **la memoria dei singoli punti cassa e il registro di emergenza, anche laddove tenuto in modalità informatica, sono due strumenti concettualmente diversi - e che non vi è necessità di ricorrere al secondo laddove l'operazione sia documentata con un mezzo diverso, alternativo alla memorizzazione elettronica ed invio telematico dei corrispettivi (come, tipicamente, la fattura).**
- Ai fini della massima semplificazione degli adempimenti, nel rispetto delle ulteriori previsioni normative in essere - quali la tenuta di un'ordinata contabilità, la richiesta di intervento di un tecnico abilitato per la riparazione dei guasti, il corretto versamento delle imposte - la memoria del singolo punto cassa può essere utilizzata in luogo del registro di emergenza.

Trasmissione dati	<p>La corretta tenuta del registro di emergenza rende non obbligatoria la trasmissione (o ritrasmissione) dei dati dei corrispettivi relativi alle operazioni effettuate nel periodo di malfunzionamento tramite la procedura di emergenza messa a disposizione dall'Amministrazione Finanziaria ovvero la certificazione dei corrispettivi con strumenti alternativi come le fatture.</p> <p style="text-align: center;"><i>In alternativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rimangono ferme le generali previsioni in materia (in primis, tra le altre, la tempestiva richiesta di intervento di un tecnico specializzato). • Tale trasmissione può comunque avvenire su base volontaria avvalendosi della richiamata procedura di emergenza. <ul style="list-style-type: none"> • La memoria dei singoli punti cassa può essere utilizzata in luogo del registro di emergenza.
--------------------------	---

SANZIONI

- Qualora siano state rispettate le prescrizioni indicate nei punti precedenti e liquidata in maniera corretta l'imposta, fatte salve specifiche ulteriori violazioni, non trovano applicazione le sanzioni di cui agli artt. 6, c. 2-bis, 11, c. 2-quinquies e 12, c. 2 D. Lgs. 471/1997.
- Con particolare riferimento all'ipotesi in cui, pur a fronte della corretta liquidazione dell'imposta e dell'utilizzo del registro di emergenza, in presenza di un malfunzionamento, **il registratore telematico/server RT non sia stato posto "fuori servizio" ed abbia proceduto alla memorizzazione/invio di dati incompleti o comunque non veritieri** - [escludendo che possano ritenersi tali quelli frutto di arrotondamento legislativamente consentito (cfr., ad esempio, l'art. 13-quater D.L. 24.04.2017 n. 50) o di corretto invio/reinvio entro i 12 giorni dall'effettuazione dell'operazione] la sanzione applicabile è sempre quella dell'art. 11, c. 2-quinquies D. Lgs. 471/1997, ossia **€ 100 per ciascuna trasmissione.**

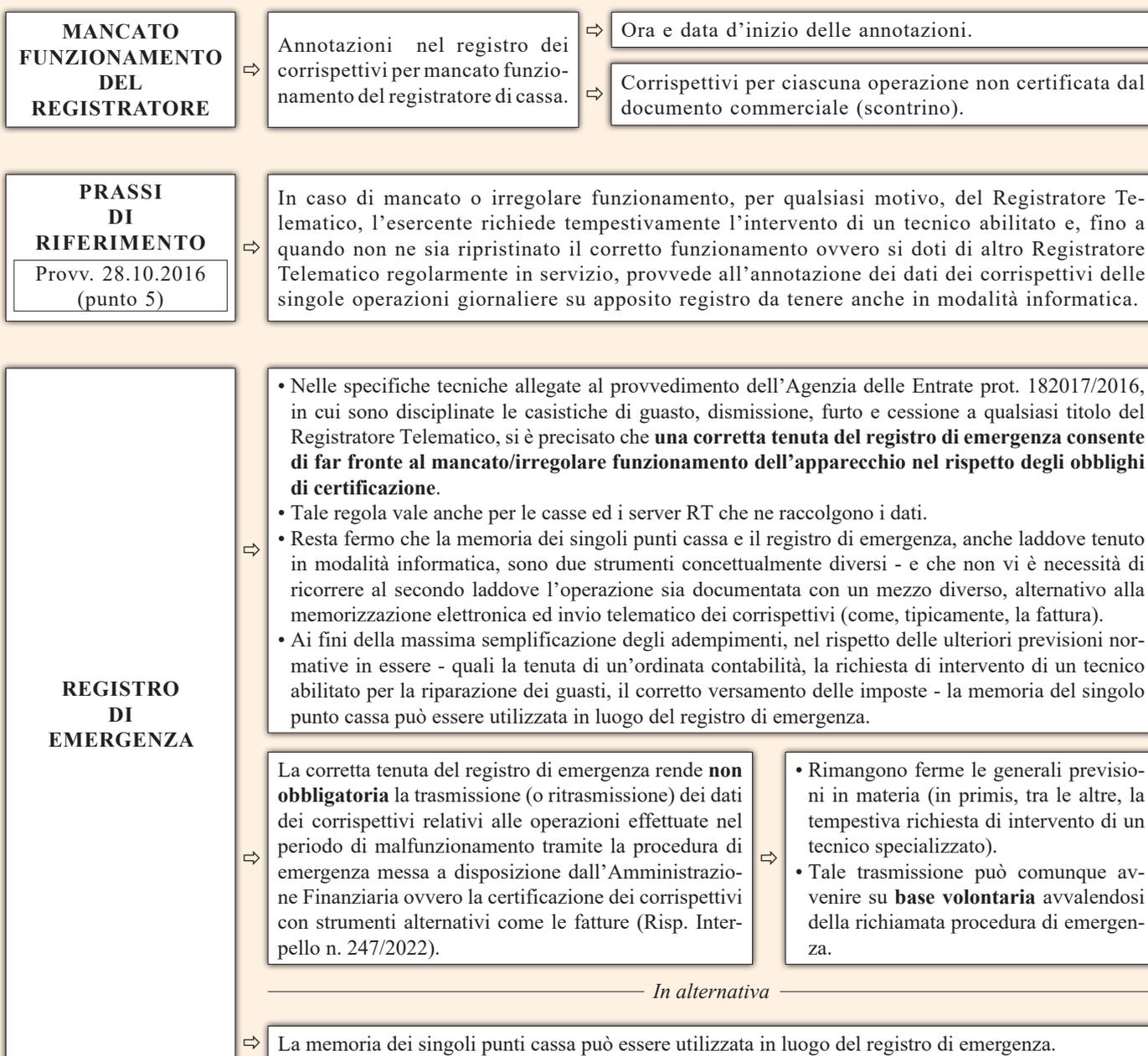
Cause di non punibilità	È sempre possibile che gli Uffici competenti ai fini del controllo, esaminando il caso concreto, valutino l'eventuale presenza di cause di non punibilità in applicazione della legislazione vigente.
--------------------------------	---

REGISTRO DEI CORRISPETTIVI PER MANCATO FUNZIONAMENTO DEL REGISTRATORE DI CASSA

L. 26.01.1983, n. 18 - Art. 9 D. Lgs. 18.12.1997, n. 471 - D.M. 23.03.1983 - C.M. 4.04.1997, n. 97/E - C.M. 23.01.1999, n. 23/E
Inperp. Ag. Entrate 6.05.2022, n. 247

L'Amministrazione Finanziaria ha indicato la procedura che i soggetti obbligati alla tenuta del registratore telematico devono adottare in caso di guasto dello stesso.

SCHEMA DI SINTESI

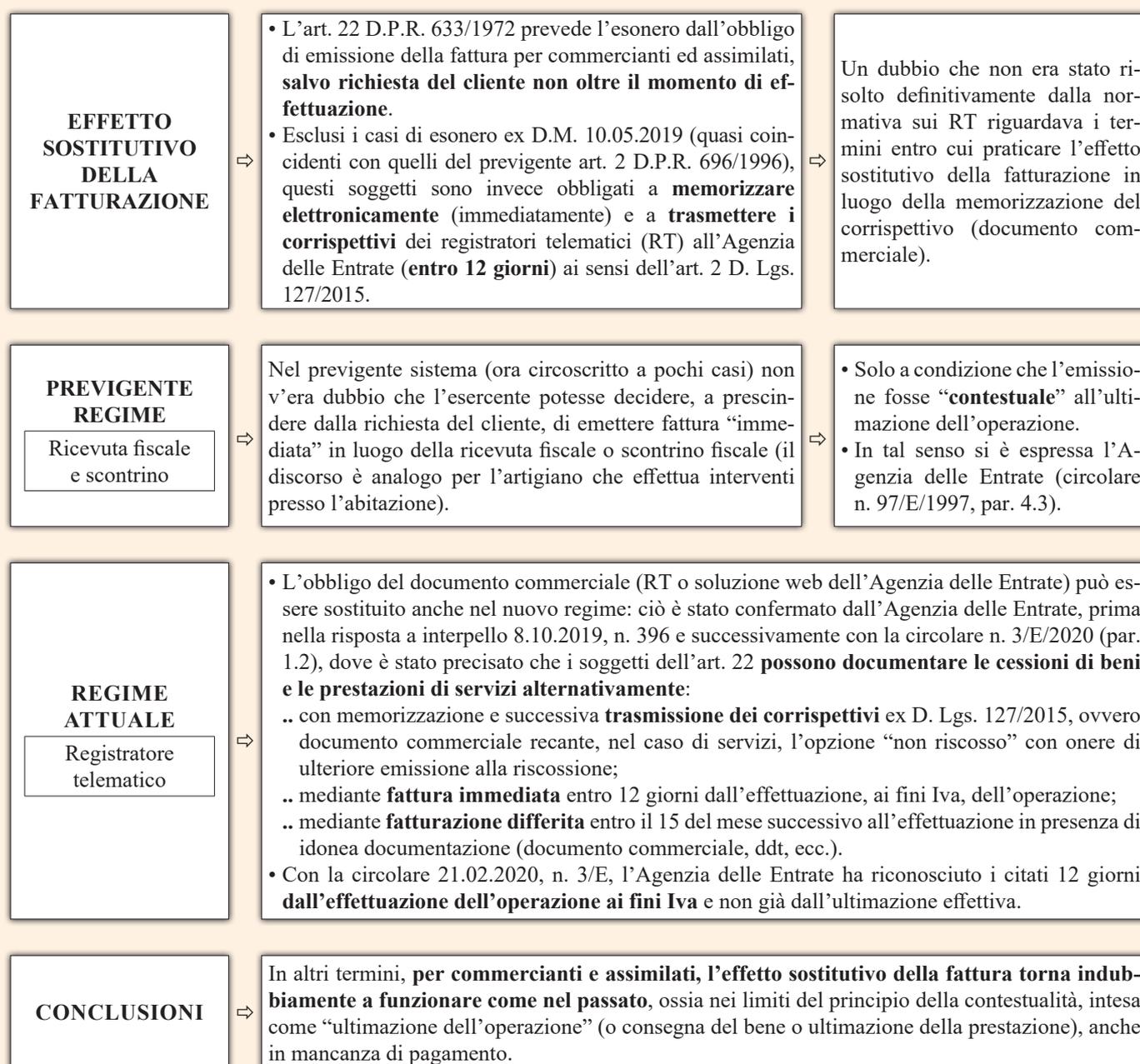


FATTURA IN SOSTITUZIONE DEL CORRISPETTIVO

Art. 1, cc. 1109 e 1114, L. 30.12.2020, n. 178 - Art. 22 D.P.R. 26.10.1972, n. 633 - Art. 13 D. Lgs. 18.12.1997, n. 472 - D.M. 10.05.2019
Art. 2 D. Lgs. 5.08.2015, n. 127 - D.P.R. 21.12.1996, n. 696 - Circ. Ag. Entrate 21.02.2020, n. 3/E

Commercianti e soggetti assimilati possono sostituire il documento commerciale con l'emissione della fattura elettronica, ma solo **contestualmente all'effettuazione dell'operazione (e non entro il termine "ordinario" di 12 giorni)**; il principio è stato chiarito dall'art. 1, c. 1109 L. 178/2020.

SCHEMA DI SINTESI



APPROFONDIMENTI

**MODIFICHE
AD OPERA
DELLA LEGGE
DI BILANCIO
2021**

- La L. 178/2020 (art. 1, cc. 1109 e 1114), oltre a riscrivere la disciplina sanzionatoria in materia, ha modificato:
 - .. **il c. 5 dell'art. 2 D. Lgs. 127/2015**, precisando che la memorizzazione elettronica e, a richiesta del cliente, **la consegna dei documenti** di cui ai periodi precedenti (documento commerciale e fattura come indicato nella relazione tecnica) **è effettuata non oltre il momento dell'ultimazione dell'operazione**;
 - .. **l'art. 13 D. Lgs. 472/1997**, escludendo che il ravvedimento operoso possa essere eseguito nel caso di violazione di quanto sopra.

Tavola

Art. 1, cc. 1109-1115 L. 178/2020

Trasmissione telematica dei corrispettivi	La memorizzazione elettronica dei corrispettivi e, a richiesta del cliente, la consegna della fattura o del documento commerciale, sono effettuate non oltre il momento dell'ultimazione dell'operazione. 
	Dal 1.07.2022 sussiste la possibilità per i soggetti che adottano sistemi evoluti di incasso, attraverso carte di debito e di credito e altre forme di pagamento elettronico, dei corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi che consentono la memorizzazione, l'inalterabilità e la sicurezza dei dati, di assolvere mediante tali sistemi all'obbligo di memorizzazione elettronica e di trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri.
	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di violazioni che consistono nella mancata o non tempestiva memorizzazione o trasmissione, ovvero nella memorizzazione o trasmissione con dati incompleti o non veritieri, la sanzione è pari, per ciascuna operazione, al 90% dell'imposta corrispondente all'importo non memorizzato o trasmesso. • La sanzione si applica anche in caso di mancato o irregolare funzionamento degli strumenti di memorizzazione e trasmissione dei dati (registratori telematici). Se non constano omesse annotazioni, in caso di mancata tempestiva richiesta di intervento per la manutenzione o di omessa verifica periodica degli stessi strumenti nei termini legislativamente previsti, si applica la sanzione amministrativa da € 250 a € 2.000. • Si applica la sanzione del 90% dell'imposta corrispondente all'importo non documentato, con un minimo di € 500, anche nel caso di: <ul style="list-style-type: none"> .. mancata emissione di scontrini, ricevute fiscali o documenti di trasporto; .. emissione di scontrini, ricevute fiscali o documenti di trasporto per importi inferiori a quelli reali. • Per l'omessa o tardiva trasmissione ovvero la trasmissione con dati incompleti o non veritieri dei corrispettivi giornalieri, se la violazione non ha inciso sulla corretta liquidazione del tributo, si applica la sanzione amministrativa in misura fissa di € 100 per ciascuna trasmissione.
	La sanzione amministrativa da € 1.000 a € 4.000 , prevista per l'omessa installazione degli apparecchi per l'emissione dello scontrino fiscale (art. 11, c. 5 D. Lgs. 471/1997), si applica anche per l'omessa installazione degli strumenti di memorizzazione e trasmissione telematica, salve le procedure alternative adottate con i provvedimenti di attuazione dell'Agenzia delle Entrate.
	Salvo che il fatto costituisca reato, a chiunque manomette o comunque altera gli strumenti di trasmissione telematica, o fa uso di essi allorché siano stati manomessi o alterati o, ancora, consente che altri ne faccia uso al fine di eludere le disposizioni, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da € 3.000 a € 12.000 .
	Le sanzioni previste per l'omessa installazione dei registratori di cassa si applica anche all'omessa installazione ovvero alla manomissione o alterazione degli strumenti di trasmissione dei corrispettivi, salve le procedure alternative adottate con i provvedimenti di attuazione dell'Agenzia delle Entrate.
	Non è consentito fruire del ravvedimento operoso in merito alla sanzione disposta per l'omessa memorizzazione dei corrispettivi o la memorizzazione con dati incompleti o inesatti quando la violazione è già stata constatata .